

# Le immagini dell'esaltante giornata del Festival



L'entusiasmo dei giovani è stata una delle note dominanti del Festival. Ecco la gioiosa corsa all'ingresso del villaggio di ragazzi e ragazze che impugnano bandiere rosse ed il tricolore.



Foltissima la rappresentanza dell'Emilia-Romagna. I compagni di Forlì sfilano all'interno del villaggio issando un'immagine di Gramsci.



Numerose immagini di Ho Ci Min spiccavano nei cortei confluiti al Festival. Eccone una retta da alcuni giovani mantovani, prima della partenza del corteo da piazza Cola di Rienzo.



Chi non aveva una bandiera aveva «l'Unità». Ecco un gruppo di compagni che, con «l'Unità» in tasca, saluta con il pugno alzato i dirigenti del Partito all'interno del villaggio.



Venezia sarà salvata dalla lotta dei lavoratori: questo lo slogan dei compagni veneziani giunti numerosissimi nella capitale. Gli operai delle fabbriche in prima fila.



Uno degli immensi cortei con le delegazioni di tutta Italia, dopo aver sfilato per la via di Roma confluisce nel villaggio per ascoltare il comizio del compagno Enrico Berlinguer.



Tutta l'Italia era rappresentata al Festival, dagli operai del Nord ai contadini ed ai braccianti del Sud. Dalla Lucania sono giunti a Roma gruppi di contadini con i loro semaralli.